

IL FERVORE

MAO, Torino, 26\10\2022-3\12\2022

Mostra personale - Installazione due proiettori cinematografici, polaroid, stampe fotografiche, carte

[IL MAO](#) ▾[T-MAO](#) ▾[VISITA](#) ▾[MOSTRE & EVENTI](#) ▾[COLLEZIONI](#) ▾[SERVIZI EDUCATIVI](#) ▾[SOSTIENICI](#)≡ [ITA](#) ▾

INAUGURAZIONE 26 ottobre ore 18.30

Installazione fino al 3 dicembre 2022

"Il fervore" | Warshadfilm (Tiziano Doria e Samira Guadagnuolo)

Installazione e live performance

Il primo appuntamento di t-space X MAO è un invito rivolto a Tiziano Doria e Samira Guadagnuolo (WARSHADFILM) ad abitare le sale del Museo. Il duo di artisti ha realizzato del materiale inedito riprendendo sale, sculture e luoghi in pellicola 16mm e scattando fotografie in medio formato. Il risultato è un'installazione fluida, dove cinema e fotografia dialogano con lo spazio e con le opere della mostra Buddha10.

Tiziano Doria, Samira Guadagnuolo - Duo di ricerca cinematografica. Il loro lavoro si innesta su pratiche legate ai processi del film e sul tentativo di una riappropriazione dell'intero processo di produzione filmica.

WARSHAFILM con i suoi film è stato in concorso, tra gli altri, al Locarno Film Festival 2019 - Pardi di domani, Torino Film Festival 2019 - Corti Italiani, Pesaro Film Festival 2019, Festival dei Popoli 2021, Bellaria Film Festival 2022 (Premio Oxilia), Thessaloniki Documentary Film festival 2022 dove ha vinto il premio Golden Alexander Award.

IL FERVORE

Installazione cinematografica 16mm, carte, stampe fotografiche. Live performance.

Prima di essere percepito, il mondo è sognato. E il suo sogno è leggero come il respiro che esala nell'aria, che riempie lo spazio fra la terra e il cielo e gli impedisce di crollare. Dalla pesante plasticità delle pietre, dei bronzi e dei legni che supera ogni ordinaria contingenza, si sparge una nuvola, una visione, una storia raccontata molte volte, un'inesauribile azione perenne. Innumerevoli sono le suggestioni legate alle tradizioni e ai racconti intorno alla figura del Buddha, al fascino della sua saggezza, alle sue vite anteriori, ai sorprendenti rimandi a soggetti e pensieri della tradizione a noi vicina. Ne scaturisce un gioco, un'invenzione, uno sbocciare di forme in altre forme - un racconto apocrifo che idealmente si aggiunge alle 547 vite di Buddha raccolte nel Canone buddhista.



Che Riconoscere che
è essendo un Paese
e le forme organici del mondo
è certezza certa.
Che portano figure dettate di vita,
per.



Nei giorni caldi e quieti
un leone si avvicinava.

Egli osservava attentamente
e attentamente era osservato.
Il suo occhio conteneva il leone
e il leone conteneva il suo occhio.

Nel compimento della visione
i due erano -
un solo essere.

Qual'era il rifugio
più dolce, più profondo?

Di fronte all'arboscello spinoso
veloce ad infiammarsi -
stese il suo drappo d'oro.

Nell'infinita veglia
non era nulla
se non il tocco delle mani.

Fu come i noi -
al sole
(non le rose o i palmeanti)
furono abusi soltanto
di prugne aspre e spine.

Fu splendido e fu grande.

Poiché chi sa
si dà al fuoco -
non lo prende.



[Inserisci mostra o evento](#) [Inserisci comunicato stampa](#) [Pubblicità](#) [Registrati](#) [Accedi](#)

di WARSHADFILM

(Tiziano Doria e Samira Guadagnuolo)

Opening
26.10.2022
Ore
18.00

Mostra
26.10
-03.12
MAO
via San Domenico 11
Torino

+
+

F E R V O R E

26

OTTOBRE 2022

Warshadfilm – Il Fervore

Dal 26 ottobre al 03 dicembre 2022

ARTE CONTEMPORANEA

Location

MAO – MUSEO D'ARTE ORIENTALE

Torino, Via San Domenico, 9/11, (Torino)

Orario di apertura

da martedì a domenica: 10-18

Vernissage

26 Ottobre 2022, ore 18

Sito web

<https://www.t-space.it/t-spacexmao>

Autore

Tiziano Doria

Samira Guadagnuolo



Tiziano Doria e Samira Guadagnuolo, Il Fervore, Warshadfilm, 2022. t-space x MAO Museo D'Arte Orientale – Photo courtesy: Alessandro Muner

Infine, *WARSHADFILM*, l'installazione di Tiziano Doria e Samira Guadagnuolo a cura di t-space, nell'ambito di #MAOTempoPresente, il progetto che segna l'apertura del Museo ad attività artistiche e creative attraverso un articolato programma di residenze in ambito artistico e curatoriale durante le quali performer, artisti, curatori e studiosi sono chiamati ad abitare le collezioni e gli spazi espositivi, performando e “mettendo in scena” il Museo. Questo nuovo progetto trova collocazione nel rinnovato t-space e nasce da una collaborazione con l'omonimo spazio creato a Milano da Giulia Spreafico e Wu Rui nel 2016.

